

Alle 17,30 grande manifestazione popolare attorno alle bandiere del PCI

NATTA ALLA BASILICA DI MASSENZIO

Chiaromonte parla a Cerveteri

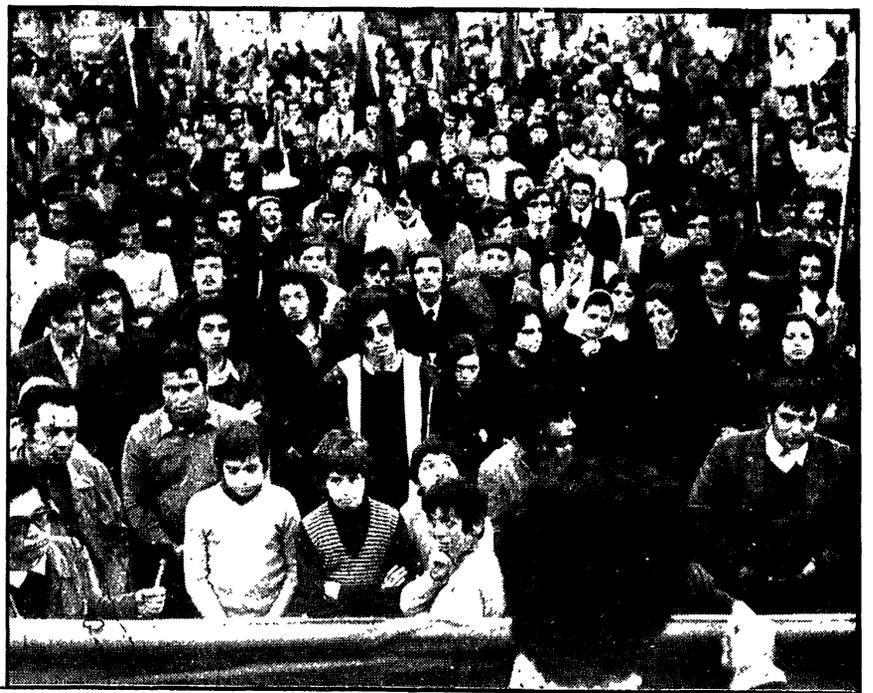
Appello a tutte le donne e le famiglie romane perchè manifestino la loro solidarietà con l'eroico popolo del Vietnam, contro i criminali bombardamenti americani — Alle ore 19 la manifestazione sui problemi contadini

Nel quadro della vasta mobilitazione di tutto il partito si terranno oggi due grandi manifestazioni popolari. A Roma, alle 17,30, alla basilica di Massenzio ci sarà l'incontro del PCI con le donne e le famiglie romane; parlerà il compagno Alessandro Natta, della Direzione. Parteciperanno alla manifestazione i compagni Anna Maria Ciaj e Ugo Vetere, candidati alla Camera. Alle 19, a Cerveteri, manifestazione sui problemi contadini con il compagno Gerardo Chiaromonte, della Direzione, responsabile della sezione agraria del partito. Parleranno anche i compagni Agostino Baginato, dell'Alleanza contadini, candidato alla Camera, e Giovanni Ranalli, consigliere regionale.

Profonda indignazione hanno suscitato nelle donne e nelle famiglie romane le notizie e le immagini dei terribili bombardamenti sul Vietnam del Nord. I bombardieri americani uccidono bambini, donne, vecchi, cittadini inermi. Le donne romane si sentono offese nel loro sentimento di giustizia e di pace innanzi a tanta barbarie e tradite dal governo di Andreotti nella loro antica e appassionata tradizione di lotta per la libertà e l'indipendenza del popolo. Le donne e le famiglie romane ad esprimere insieme — oggi alla basilica di Massenzio — la propria solidarietà con l'eroico popolo vietnamita, la profonda indignazione verso i massacratori americani e verso il governo democristiano che avalla con il suo silenzio l'ignobile guerra di sterminio.

Anche per imporre al governo una diversa politica estera che liberi l'Italia dai vincoli atlantici e affermi la nostra piena indipendenza nazionale, le donne rinnovano oggi il loro impegno nella battaglia politica: esse sono consapevoli che battere la DC e dare una nuova direzione politica al Paese è la condizione per cambiare il ruolo dell'Italia nel mondo e per avviare quella politica di riforme capace di accogliere le aspirazioni delle masse femminili e delle masse popolari.

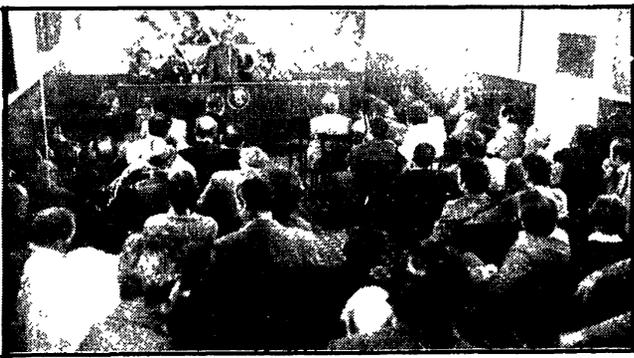
La manifestazione di oggi alla basilica di Massenzio è il risultato di decine e decine di incontri, davanti alle scuole, nei mercati, nei caseggiati. Parteciperanno le donne e i cittadini protagonisti del lavoro di mobilitazione in corso nei quartieri per l'applicazione della legge sugli asili-nido (di quel movimento che ieri ha consegnato al sindaco più di 22.000 firme con la richiesta degli asili e l'indicazione dei luoghi dove dovranno sorgere), dei movimenti di lotta per la casa, la scuola, i servizi per garantirne all'infanzia una condizione più umana. Parteciperanno le lavoratrici delle fabbriche occupate in difesa del posto di lavoro con i loro cartelli, le loro parole d'ordine, le loro proposte di rinnovamento.



La folla di giovani che hanno gremito piazza Capocelatro prima di dar vita a un forte e combattivo corteo

I cittadini domandano i comunisti rispondono

Assemblea con il compagno Bufalini a Pietralata e incontro di Giannantonio a Frascati con i lavoratori del CNEN — Ogni compagno si mobilita per l'insegnamento del voto, per un contatto capillare con gli elettori



L'assemblea svoltasi alla sezione di Pietralata con il compagno Bufalini



Il compagno Giannantonio parla ai lavoratori del CNEN

In decine di assemblee, di incontri, di dibattiti nei posti di lavoro, nei quartieri, nelle riunioni in sezione e nei caseggiati i compagni sono mobilitati in una capillare campagna di discussione con gli elettori, con i cittadini e di insegnamento al voto.

Ci sono ancora vasti strati della popolazione che sono incerti, non hanno deciso per chi votare, vanno avvicinati casa per casa, negozio per negozio. Non un voto, che può essere conquistato, deve essere trascurato.

È necessario però anche fare chiarezza indicando a tutti che, nonostante il tentativo di alcuni di confondere le acque mettendo in proprio slogan la falce e martello, per il PCI si vota segnando il primo simbolo (solo questa) in alto a sinistra, sia alla Camera che al Senato. Questo argomento è stato trattato ieri sera anche dal compagno Paolo Bufalini, della Direzione e candidato al Senato, che ha partecipato ad un incontro dibattito nella sezione del PCI di Pietralata.

COMIZI

Monteporzio, ore 18 (Cesaroni); Lariano, Colle Pacciani, ore 19. Comizio rurale, Cocciano, ore 19 (Quattrucci); Monterotondo, ore 19, piazza San Giovanni (Falomi); San Paolo, ore 19,30 (Madercher); Mazzano, ore 20 (Modica); Olevano, ore 19 (Lucidi-Ciarice).

FABBRICHE E CANTIERI

Vosson, ore 12,30-14,30 (Trombadori); Pizzetti, ore 13 (Spugni); Ad Alibrono, ore 20, segretaria di sezione di Appio Nuovo, Alibrono, Latino Metronio, Quarto Miglio.

SEZIONE UNIVERSITARIA

Cellula Ingegneria, ore 18, in Federazione; Cellula di Scienze Politiche, ore 18,30, in Federazione; Cellula di Magistero, ore 18,15, in Facoltà.

F.G.C.R. — Ore 20, Carpineto, proiezione del film: «I comunisti e l'offensiva del Tet» e dibattito (Cavano-Colalucci); ore 18, Partiti, costituzione cellula FGCI del Poligrafico (Gianfranceschi); ore 18, Centocelle, assemblea (Iannilli); ore 20, Trevignano, assemblea elettorale (Iacchia).

ASSEMBLEE

Pisoniano, ore 20,30 (Mammucari); Rocca di Papa, ore 17 (Cesaroni); Campolongo, ore 18,30 (Miccucci); Scrofanone, ore 20 (C. Villa); Parrocchietta, ore 19 (C. Manzini); Monte Mario, ore 18 (L. Lombardo Radice); Carpineto, ore 20 (Strufalini).

Primavalle: bella e combattiva manifestazione organizzata dalla FGCR

MIGLIAIA IN PIAZZA PER IL VIETNAM

I discorsi dei compagni Occhetto, Salzano e Falomi e quindi un lungo corteo — Decine e decine di bandiere e di striscioni — Ribadita la condanna per i massacri degli imperialisti USA e per i governi DC che avallano la politica americana nel Sud-Est asiatico — Mobilitazione per la grande manifestazione antimperialista del 26 aprile a Campo de' Fiori

«Salta» il sifone: paralizzata la Tiburtina

Un sibilo lacerante, poi il pavimento dello scantinato si è spaccato e l'acqua è cominciata a uscire come da una fontanella. In breve ha raggiunto un tale livello che un lunghissimo tratto della Tiburtina è stato coperto da oltre mezzo metro di liquido: negozi, scantinati, porloni, il cinema Argo allagati, traffico impazzito, queste le conseguenze del «salto» di un sifone alle condutture dell'acqua del quartiere Tiburtino. È successo tutto poco dopo le 18 di ieri. All'altezza del numero 602, l'acqua usciva abbondantemente. Forse il solito tubo che si è rotto, hanno pensato i primi, ma nessuno avrebbe potuto immaginare che di portata sarebbe stato l'allagamento. Il sifone infatti, salendo ha fatto scoppiare tutte le tubature di un'ampia zona a est di via Portonaccio, da oltre mezzo metro d'acqua; il traffico, già densissimo nell'ora di punta è diventato caotico.



Un sifone rotto ha allagato una vasta zona di via Portonaccio, paralizzando il traffico e provocando danni a negozi e abitazioni.

La piazza principale di Primavalle era come un'enorme macchia di colori: accanto alle bandiere rosse del nostro partito, dei giovani della FGCR, c'erano le bandiere rosse e blu della Repubblica popolare del Vietnam e del FNLI; c'erano le bandiere tricolori. È stata una bella, combattiva, impegnata manifestazione d'appoggio alla giusta lotta del popolo del Vietnam contro la guerra, tanto propagandata dagli americani e dai loro complici, non sia altro che un falso: non sia altro che un nuovo tentativo degli imperialisti USA per continuare a rimanere nel Vietnam del Sud. Ed ha concluso ribadendo le gravissime responsabilità della DC, che continua ad avallare tutte le tesi, tutti i crimini degli americani; ed invitando tutti i compagni a mobilitarsi perché la grande manifestazione antimperialista e per il Vietnam del prossimo 26 aprile, a Campo de' Fiori con Fajetta, rappresenti una nuova condanna di massa dell'imperialismo USA e dei governi DC.

Poi c'è stato il discorso del compagno Achille Occhetto e infine il corteo. Sventolando le bandiere del Vietnam, le bandiere rosse, tricolori, i giovani — ai quali si erano uniti ed hanno continuato ad unirsi gli abitanti, i democratici, i lavoratori di Primavalle — hanno percorso le strade principali. I canti della Resistenza e «Bandiera rossa» sono stati alternati dai giovani alle striscioni di Primavalle: «Vietnam libero, al grido di Giap, Giap, Ho Chi Minh...». Così, in questo grande clima di entusiasmo, con l'impegno a ritrovarsi tutti il 26 prossimo a Campo de' Fiori, si è conclusa la manifestazione: un momento davvero importante nella lotta antimperialista dei giovani romani; per una vera svolta a sinistra nel nostro Paese.

Ventitre studenti sotto accusa e il preside denunciato

Attacco reazionario al «Tasso»

Provocatoria agitazione di una sedicente «federazione di studenti democratici» che ha addirittura organizzato una «controscuola» in una tenda a Villa Borghese - Le manovre di destra smascherate da studenti e professori

Grave e provocatorio episodio Marino: ordigno incendiario contro l'auto dell'on. Simonacci

Un ordigno incendiario è stato lanciato ieri sera contro l'auto dell'on. Simonacci (esponente della destra dc) mentre il parlamentare faceva ritorno, con un amico, nella sua villa di Marino. Gli ignoti attentatori hanno atteso l'auto ad una curva che dista una cinquantina di metri dall'abitazione di Simonacci, in una strada stretta e non illuminata e in un punto in cui la vettura era costretta a rallentare l'andatura. L'ordigno ha colpito la vettura ad una fiancata danneggiandola. Alla polizia l'onorevole Simonacci e l'amico che viaggiava con lui hanno dichiarato di aver visto alcune persone fuggire subito dopo l'esplosione. Sul grave e provocatorio episodio indaga l'ufficio politico della questura.

Riunioni e collettivi ieri mattina al «Tasso». Contro il lecco di via Sicilia è in atto una campagna di destra: 23 studenti hanno ricevuto «avviso di procedimento»; il preside, prof. Bruno Giorgi, è stato denunciato per omissione di atti d'ufficio, perché non sarebbe sufficientemente autoritario.

Camuffandola con la richiesta di «tranquillità ed ordine», fascisti e reazionari mirano in realtà a colpire il movimento degli studenti che, pur tra difficoltà ed errori, è cresciuto e si è sviluppato in questi ultimi anni al «Tasso», dove esistono una forte coscienza e mobilitazione antifascista.

Illeciti e reazionari mirano in realtà a colpire il movimento degli studenti che, pur tra difficoltà ed errori, è cresciuto e si è sviluppato in questi ultimi anni al «Tasso», dove esistono una forte coscienza e mobilitazione antifascista.

Le forze di destra non riuscendo a piegare questa realtà con le squadre e con i teppisti del «fronte della gioventù» sono ricorsi a una nuova organizzazione, la «federazione studenti democratici», che si definisce «di centro», ma è finanziata dalla DC e appoggiata dal MSI. L'ultima trovata di questa organizzazione pseudo democratica, che raccoglie una cinquantina di simpatizzanti, è stata quella di organizzare una tenda a Villa Borghese che dovrebbe essere sede di una «controscuola».

Gli insegnanti democratici: basta con i bombardamenti

Ferma presa di posizione contro i barbari bombardamenti USA anche da parte degli insegnanti che aderiscono al Centro di iniziativa votato ieri in un documento che si riferisce a ogni battaglia ad ogni giusta lotta. Così noi non ci limitiamo a guardar con simpatia e stima il glorioso popolo del Vietnam ma riconosciamo nella loro lotta la nostra lotta». Quindi il compagno Salzano si è rivolto ai cattolici, a ad essi noi abbiamo il diritto di chiedere a chi va la loro solidarietà, se si rendono conto che la DC è la maggiore complice italiana dei bombardamenti USA. Ed è anche per questo che i cattolici debbono negare il loro voto alla DC, debbono schierarsi in questa campagna elettorale con i comunisti e le forze di sinistra; unico modo per far avanzare il mondo sulla strada della pace e della giustizia, e sulla via del progresso sociale.

FATME: domani s'inaugura la nuova sede del Partito

Domani, alle 17,30, il compagno Luigi Petrosi, segretario della Federazione membro della Direzione del PCI, inaugurerà la sede della cellula comunista della Fatme. Intanto continua l'opera di rafforzamento del partito. A Borghetto Prenestino sono state costituite due nuove cellule ed è in corso il lavoro per la manifestazione del Primo Maggio al Parco di Villa Gordani. A Centocelle sono stati reclutati 110 nuovi compagni, a Torpignattara 59.

VITA DI PARTITO

C.D. — GREGNA, ore 20 (Ippoliti); Torre Gaia, ore 20 (Cenci); Borghesiano, ore 20 (Cenci); Ad Alibrono, ore 20, segretaria di sezione di Appio Nuovo, Alibrono, Latino Metronio, Quarto Miglio.